

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE
RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione Europea ha approvata la modifica Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D. P. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura – ARSEA;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato Agricoltura e Foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione Siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Protocollo d'intesa che AGEA ha stipulato con la Regione Siciliana in data 09/02/2010, con il quale ha delegato alla Regione l'esecuzione di ulteriori fasi per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 relative alle cosiddette misure a superficie;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 Dicembre 2008 di approvazione del “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27 Maggio 2009 con il quale sono approvate le “DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI MISURE A INVESTIMENTO” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTO il bando e le disposizioni attuative specifiche relativi alla Misura 214 /2 Azione A “Preservazione della biodiversità: Centri Pubblici di conservazione” del PSR, approvate con DDG n. 2744 del 10/12/2010 e pubblicate sulla GURS n. 57 del 31/12/2010;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n 154 del 04/02/2011, di modifica al bando pubblico della sottomisura 214/2 A “Preservazione della biodiversità: Centri Pubblici di conservazione” pubblicato sulla GURS n. 15 del 08/04/2011;

VISTO il “Manuale delle procedure dei controlli in loco sulle misure a investimento del Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007-2013” approvato con DDG n. 1036 del 2 maggio 2011;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011 con il quale sono state approvate modifiche alle “DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI MISURE A INVESTIMENTO”;

VISTA la nota prot. n. 39722 del 21/07/2011 del Servizio 1° - SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE con la quale sono state trasmesse le percentuali di riduzione da applicare alla Misura 214/2 A “Preservazione della biodiversità: Centri Pubblici di conservazione” e le relative griglie di riduzione/esclusione;

PRESO ATTO che il “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR, approvato con DDG n. 2763 del 16 dicembre 2008 è un documento integrato di riferimento contenente gli elementi di verifica e le modalità operative per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e per le sanzioni per le iniziative previste dal PSR per le violazioni che attengono agli impegni fissati nel documento di Programmazione approvato dalla Commissione Europea;

RILEVATO che le violazioni attengono agli impegni fissati nei documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e nelle disposizioni tecniche e procedurali successivamente emanati (Bandi);

PRESO ATTO che, con il succitato DDG n. 2763 del 16 dicembre 2008, la determinazione delle violazioni agli impegni fissati nelle disposizioni attuative successivamente emanate, erano rinviate a successivi provvedimenti;

RITENUTO pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dal succitato DM n. 30125 del 22/12/2009, di dovere dettagliare per i beneficiari della Misura Misura 214/2 Azione A “Preservazione della biodiversità: Centri Pubblici di Conservazione”, un quadro di riferimento che individui, in relazione alle tipologie di interventi oggetto di aiuto, le riduzioni/esclusioni conseguenti ad eventuali inadempimenti secondo l’allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1

Sono approvate le griglie di elaborazione relative alla Misura 214 /2 Azione A “Preservazione della biodiversità: Centri Pubblici di conservazione”, di cui all’allegato A al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale, recanti i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le conseguenti riduzioni/esclusioni, con riferimento agli impegni assunti dai destinatari degli aiuti della Misura 214/2 Azione A, dell’Asse 2 “Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale” del PSR.

Art.2

Per quanto non disposto negli allegati al presente decreto si rinvia alle disposizioni del citato “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR, alle disposizioni del succitato DM 30125/2009 e s.m.i., nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alla condizionalità.

Art.3

In assenza di diversa disposizione contenuta negli Allegati approvati con il presente decreto, restano confermate le ipotesi di violazione contenute nel PSR o nei documenti attuativi che diano luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati.

Art.4

Le disposizioni approvate con il presente atto costituiscono integrazione di quanto già previsto nei documenti attuativi ad oggi adottati.

Art.5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 28/07/2011

Il Dirigente Generale
Rosaria Barresi